

Friedrich Engels
L'armata russa

«New-York Daily Tribune» n. 4548
16 novembre 1855^a

All'epoca in cui fu dichiarata la guerra fra le potenze occidentali e la Russia, la stampa anglo-francese riteneva che la Russia non avrebbe mai avuto scarsezza di combattenti, ma si sarebbe trovata ben presto a corto di denaro. Si faceva affidamento sulle difficoltà finanziarie che avrebbero controbilanciato la forza e avrebbero impedito i movimenti di quei milioni di soldati che la Russia – si diceva – era in grado di lanciare in qualsiasi momento contro i suoi avversari. Ma in realtà che cos'è avvenuto? La Russia, pur bandita in apparenza da tutte le grandi borse europee, non ha incontrato difficoltà a contrarre un prestito;¹ la sua cartamonea, nonostante ripetute nuove emissioni, mantiene il suo credito; le sue truppe sono nutrite durante le marce e i mezzi di trasporto vengono forniti dalla popolazione in un modo che in qualsiasi altra nazione meno esclusivamente agricola sarebbe impossibile. Pur con i porti bloccati, essa è riuscita finora a superare tutti quei bassifondi su cui, secondo i cacasenno londinesi, doveva immancabilmente arenarsi. Invece per quanto riguarda l'inesauribile ricchezza di uomini, le cose stanno ben diversamente. Mentre l'Inghilterra, con l'arruolamento volontario in patria e all'estero, è riuscita ad accrescere gradualmente la sua armata di Crimea fino a portarla a circa 40 mila uomini; mentre la Francia da sola ha chiamato alle armi quest'anno 140 mila uomini anziché 80 mila, ed è già stata in grado di mandare in Oriente un'armata tanto numerosa da compiere più lavoro di quanto Pélistier non riesca a procurarle, che cosa ha dovuto fare la Russia? Sono state proclamate due leve in massa su tutto il territorio soggetto alla coscrizione, e ciascuna interessava circa 10 uomini su ogni mille anime maschili; poi una leva in massa per la milizia, di 23 uomini per ogni mille anime; e ora è stata decretata una nuova leva in massa per la linea, di 10 uomini per ogni mille anime. In tempo di pace, la leva media è di circa 5 uomini per mille in una metà dell'impero, mentre l'altra metà fornisce le reclute dell'anno successivo. In tutto l'impero la media

^a Scritto al più tardi il 2 novembre.